

**PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA  
2019 - 2022**



**Scuola dell'Infanzia "San Giovanni Battista"**

via San Giovanni 200, Vighizzolo

Montichiari - Brescia

tel./fax 030 9962685

e.mail: [scuolainfanzivighizzolo@gmail.com](mailto:scuolainfanzivighizzolo@gmail.com)

## INDICE

1. Premessa
2. Cenni storici
3. Territorio
4. Finalità
5. La nostra scuola:
  - risorse interne ed esterne
  - orario di funzionamento
  - gli ambienti scolastici
  - materiali
  - tempo
  - servizi aggiuntivi
  - scelte educative e didattiche
  - progetti (curricolari, extra curricolari e progettazione didattica annuale)
6. IRC : Insegnamento della Religione Cristiana
7. Inserimento
8. Inclusione
9. Continuità con:
  - famiglia
  - scuola
  - territorio
10. Osservazione, valutazione e verifica.

## 1. PREMESSA

Il **P.T.O.F.** (Piano triennale dell'offerta formativa), prescritto dalla Legge 107/2015, è il documento principale dell'identità culturale e progettuale della Scuola.

Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti, ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della scuola.

Il **P.T.O.F.** è uno strumento che, tenuto conto delle offerte del territorio, dei bisogni dei bambini e del contesto familiare, **definisce** i programmi, i progetti, le attività e i servizi offerti per il processo educativo; **presenta** la struttura scolastica e la sua organizzazione e **illustra** le caratteristiche specifiche della scuola al fine di fornire le necessarie informazioni alle famiglie e al territorio.



## 2. CENNI STORICI

L'asilo infantile S. Giovanni Battista, oggi Scuola dell'Infanzia, con sede nel comune di Montichiari, frazione di Vighizzolo, ebbe origine nel marzo del 1949 per iniziativa di un comitato promotore di cittadini privati.

Lo scopo dell'asilo era accogliere e custodire i bambini della frazione di ambo i sessi, molti dei quali, appartenendo a famiglie di salariati agricoli impegnati nei lavori di campagna, venivano abbandonati a sè stessi o affidati a terzi.

La popolazione unanime contribuì generosamente alla costruzione dell'edificio e nel 1953 l'Asilo venne aperto, e dedicato a "San Giovanni Battista" patrono della frazione.

Nel 1967, con decreto del Presidente della Repubblica, l'Asilo è divenuto Ente Morale.

Attualmente la Scuola, riconosciuta paritaria, è un Ente Morale con personalità giuridica di diritto privato e dal 2000 occupa una nuova sede, più ampia e luminosa, con

un grande spazio esterno per i giochi dei bambini.

Scopo della scuola è quello di educare i bambini, provenienti da Vighizzolo, dalle frazioni limitrofe e dal capoluogo, favorendo la formazione della loro personalità con l'uso di strumenti e metodologie didattiche idonee a sviluppare capacità intellettive, fisiche, sociali, etiche e morali, in collaborazione con le famiglie.

L'Ente è gestito da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri, che presiede il funzionamento della scuola a livello gestionale, amministrativo, programmatico, al fine di garantire la qualità dei servizi educativi in una gestione oculata e proficua delle risorse.

### 3. TERRITORIO

La Scuola dell'Infanzia "San Giovanni Battista" è situata nella frazione Vighizzolo, a nord del Comune di Montichiari, territorio a prevalenza rurale ed artigianale.

Nella frazione non sono presenti strutture culturali (biblioteca, ecc.), pertanto la Scuola si avvale di mezzi quali gli scuolabus comunali per effettuare uscite a carattere culturale sul territorio.

A fronte di un aumentato numero di situazioni familiari disagiate dal punto di vista socio-culturale negli ultimi anni, è costante il rapporto con i Servizi Sociali territoriali (Servizi alla Persona del Comune, A.T.S., associazioni benefiche) al fine di assicurare la presa in carico di minori in difficoltà e il sostegno alle famiglie.

### 4. IDENTITA' DELLA SCUOLA - FINALITA'

La Scuola dell'Infanzia, seguendo le "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione" anno 2012, ha come finalità la **formazione integrale del bambino** attraverso:

- **la maturazione dell'identità**, culturale e personale, promuovendo la stima di sé, la fiducia, la sicurezza, favorendo la motivazione e la curiosità, il vissuto affettivamente equilibrato e positivo.

- la conquista dell'autonomia, intesa come capacità di orientarsi, di effettuare scelte autonome, di vivere relazioni ricche e significative, di consolidare il controllo delle proprie emozioni, di avviare la scoperta di valori, le scelte di pensiero e il rispetto delle scelte altrui.

- lo sviluppo di competenze come consolidamento di abilità percettive, motorie, linguistiche, intellettive.

- Avvio alla cittadinanza, intesa come capacità di realizzarsi all'interno della comunità, attraverso la scoperta degli altri, la condivisione, il rispetto di regole stabilite, l'interazione col mondo e con la natura, l'intersezione tra individuo e collettività.

**Tali finalità** sono perseguite attraverso un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, organizzato e garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo educativo con le famiglie e con il territorio.

La nostra Scuola accoglie le diverse culture e abilità, considerandole una ricchezza; promuove pertanto per tutti i bambini:

- il pieno sviluppo della persona,
- la parità nelle opportunità educative e formative,
- il superamento di ogni forma di discriminazione,
- l'accoglienza e l'inclusione,
- l'accoglienza delle pluralità delle culture familiari, linguistiche, etniche e religiose,
- la partecipazione attiva delle famiglie,
- l'apertura al territorio.

La scuola accoglie bambini diversamente abili, assicurando i necessari interventi a favore dell'integrazione, dello sviluppo delle loro potenzialità e dell'affiancamento alle famiglie, anche con i supporti forniti dall' Ente locale, da A.T.S., da agenzie educative, oltre a risorse interne specializzate.

La scuola dell'infanzia di Vighizzolo aderisce alla Federazione Italiana Scuole Materne (FISM) tramite l'associazione ADASM di Brescia.



## 5. LA NOSTRA SCUOLA

### ▪ RISORSE INTERNE

#### Il Consiglio di amministrazione

La Fondazione "Asilo infantile San Giovanni Battista" è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri, compreso il Presidente, che è nominato dal Consiglio stesso nel proprio seno ed è il legale rappresentante. E' l'organismo di gestione che opera a titolo gratuito, composto da 7 membri eletti ogni 5 anni, così nominati in base al vigente Statuto

- tre membri eletti dall'Amministrazione Comunale.
- uno dall'associazione Adams
- due dai genitori
- uno dalla Parrocchia

#### La Coordinatrice didattica

Svolge la funzione di coordinamento della Scuola dell'Infanzia e del nido e il sostegno dei bambini diversamente abili. In possesso di idoneo titolo di studio richiesto, è assunta a 37 ore settimanali.

#### Il personale docente

Alla scuola dell'infanzia è attualmente composto da :

- sei docenti a 32 ore,
- un docente part-time a 20 ore,
- una educatrice a 20 ore per il servizio di tempo prolungato.

Al nido è attualmente composto da:

- una educatrice a 35 ore,
- una educatrici a 32 ore,
- due educatrici a 25 ore.

### La Responsabile amministrativa

Svolge, con un contratto a 25 ore settimanali, tutte le mansioni connesse al ruolo assegnato in ambito contabile, amministrativo, di controllo e di consulenza del lavoro.

### Il personale ausiliario

Alla scuola dell'infanzia e al Nido è attualmente composto da :

- 1 cuoca a 27,5 ore settimanali,
- 1 aiuto cuoca a 30 ore settimanali,
- 1 ausiliaria a 37 ore settimanali,
- 1 ausiliaria 30 ore settimanali,
- 1 ausiliaria a 22,5 ore settimanali.

### Collaborazioni esterne

Nel corso dell'anno scolastico, la scuola si avvale della professionalità di esperti esterni, come stabilito per legge, per attività quali:

- la formazione e l'aggiornamento certificati del personale docente e non docente sui temi della sicurezza, della salute.
- la pianificazione inerente la sicurezza della struttura, e l'aggiornamento delle certificazioni di legge.

Si avvale della collaborazione esterna per progetti inerenti:

- l'educazione all'autonomia di un bambino con diagnosi,
- il supporto psicologico alle famiglie,

Per l'A.S. 2020 - 2021 anche l'intervento da parte dei collaboratori esterni, avviene nel rispetto delle disposizioni legate all'emergenza sanitaria Covid 19.

### Il volontariato

- una persona iscritta all'albo dei volontari collabora per piccole manutenzioni nel giardino e all'interno della scuola.

Tutto il personale che opera all'interno della Scuola è tenuto ad osservare il regolamento interno, nel quale sono delineati i compiti e le mansioni.

### Le famiglie

Nel rispetto dei ruoli e delle competenze, la scuola si avvale della collaborazione dei genitori attraverso:

- la partecipazione agli organismi rappresentativi,
- il coinvolgimento nella gestione di iniziative a favore di attività per bambini (lotteria, vendite,..),
- la preparazione e l'allestimento di feste ed iniziative programmate nel corso dell'anno (festa dei nonni, consegna diplomi ai grandi, altro),
- la compilazione del questionario di valutazione consegnato alla fine dell'anno scolastico per valutare la qualità del servizio.

Nell' a.s. 2020/21, non sarà possibile organizzare feste o varie iniziative a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

- **RISORSE ESTERNE:** La scuola è affiancata dall'ADASM-FISM attraverso servizi amministrativi e formativi.
- **RISORSE FINANZIARIE** La scuola è convenzionata con il Comune di Montichiari e accreditata presso la Regione Lombardia. I finanziamenti pubblici

- consentono di contenere il costo delle rette a carico delle famiglie.
- **ORARI** Nell'A.S. 2020-2021 la Scuola ha organizzato orari di ingresso e di uscita scaglionati, in ottemperanza alle norme di contrasto e limitazione del contagio da Covid 19. Essi si articolano nel seguente modo:

**Ingresso anticipato:**

- 2 sezioni garantiscono l'orario anticipato dalle ore 07:30 alle ore 8:15
- 1 bolla sociale dalle 7:30 alle 8:15

**Ingresso**

- 2 sezioni dalle 8:15 alle 9:00

**Ingresso**

- 1 sezione dalle 8:30 alle 9:00

**Uscita:**

- dalle 13:00 alle 13:30 per l'orario part-time
- 2 sezioni dalle 15:00 alle 15:15
- 1 sezione dalle 15:15 alle 15:30
- 1 bolla sociale dalle 15:15 alle 15:30

**Prolungato:**

- 2 sezioni dalle 15:00 alle 18.00

Il cancello viene chiuso puntualmente per ragioni di sicurezza e di organizzazione didattica.

I genitori sono tenuti al rispetto degli orari per garantire le migliori condizioni di frequenza dei bambini, e per evitare assembramenti durante gli orari di ingresso e uscita dalla scuola.

- La segreteria è aperta lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8.00 alle 12.00 e il martedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.00.
- Il CDA riceve il martedì pomeriggio su appuntamento.

## GLI AMBIENTI SCOLASTICI

### La struttura

La nostra scuola è strutturata in un unico edificio a due piani, così organizzato:

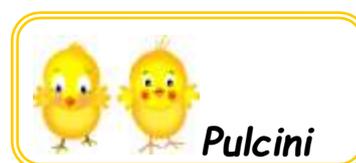
**Al piano terra** 5 aule con ingresso ed uscita, 3 bagni, per i bambini e per il personale, 1 ampio e ben attrezzato salone (che per l'emergenza sanitaria è stato adibito per accogliere la bolla sociale), 1 cucina con annessi ambienti di servizio, 1 bagno per i disabili.

Nel nido vi sono 3 sezioni, 1 salone (che per l'emergenza sanitaria è stato adibito ad accogliere i bambini della quarta sezione) 1 bagno dedicato ed un ampio giardino.

**Al primo piano** troviamo 1 segreteria, 1 ufficio coordinamento, 3 bagni di cui 1 per i disabili, 1 salone adibito a palestra per l'infanzia e 1 locale adibito a palestra per il nido, 1 stanza per riunioni, 1 locale di servizio per il personale, 1 locale con bagno adibita all'accoglienza dei bambini con sintomatologia Covid fino al momento dell'arrivo del genitore.

### Gli Spazi: sezioni e laboratori

La Scuola dell'Infanzia "San Giovanni Battista di Vighizzolo è costituita da **cinque sezioni** eterogenee (composte da tre fasce di età) così denominate:



Per contrastare il contagio dal virus Covid 19, la scuola ha organizzato una **"bolla sociale" (tigrotti)** ospitante un gruppo di bambini mezzani e grandi. Questo ha reso possibile la formazione di sezioni meno numerose rispetto agli anni precedenti.

- Delfini = 20 bambini/e con un'insegnante part-time (mattina) e una full time (pomeriggio e prolungato).
- Pesciolini = 18 bambini/e, con un'insegnante a tempo pieno.
- Pulcini = 18 bambini/e con un'insegnante a tempo pieno.
- Coccinelle = 20 bambini/e con un'insegnante a tempo pieno e un'educatrice che si occupa dell'orario prolungato.
- Farfalle = 15 bambini/e con un'insegnante a tempo pieno.
- Tigrotti ("Bolla sociale") = 18 bambini/e con un'insegnante a tempo pieno.

Le sezioni che ospitano bambini diversamente abili si avvalgono di insegnante di sostegno e assistente ad personam.

I **criteri** per la formazione delle sezioni sono:

- equa distribuzione di presenze per fascia d'età, per facilitare le dinamiche di socializzazione e lo scambio di apprendimenti tra i bambini; la **"bolla sociale"** denominata **TIGROTTI** è stata creata per alleggerire il numero dei bambini provenienti dalle varie sezioni e include le fasce d'età dei mezzani e grandi.
- Esigenze familiari e lavorative dei genitori relativamente all'orario di ingresso e uscita della scuola.
- Equa suddivisione di casi problematici.
- Fratelli e gemelli nelle stesse sezioni (contrariamente a ciò che veniva disposto negli anni precedenti, per questo anno si è optato per inserire i fratelli nella stessa sezione, solo per limitare il più possibile l'eventualità di contagio da Covid 19 all'interno dello stesso nucleo familiare),
- Equa distribuzione di bambini stranieri con difficoltà linguistiche.
- Indicazioni delle educatrici, per bambini provenienti dal Nido.

Le sezioni sono allestite come spazi polivalenti in cui i bambini hanno a disposizione

materiali e angoli in cui giocare in maniera autonoma e spontanea durante i momenti non organizzati della giornata.

Gli angoli che il bambino trova all'interno della sezione sono spazi pensati per consentire al bambino di agire concretamente e sperimentare esperienze che diventano apprendimenti.

Le attività spontanee sono, per gli insegnanti, fonte preziosa di osservazione per arricchire la conoscenza dei bambini e per predisporre percorsi didattici.

## I MATERIALI

L'organizzazione scolastica adotta l'uso di materiali che sono indispensabili per l'attuazione di attività, ma che sono anche stimolanti e inducono alla curiosità, alla creatività e alla scoperta.

I materiali sono disposti in modo tale da essere fruibili facilmente e talvolta autonomamente, quindi collocati a misura di bambino e diversificati a seconda dell'utilizzo. Ogni sezione suddivisa per angoli è attrezzata con giochi e materiali che invogliano a molteplici possibilità sia di gioco che di attività cognitiva.

I materiali sono di vario tipo: oggetti di vita quotidiana (attrezzi per l'angolo della cucina, libri nell'angolo lettura, carte, ecc.), colori per l'attività grafica pittorica, giochi sia in scatola che manipolativi, materiali poveri e di recupero sono a disposizione dei bambini che liberamente decidono di utilizzarli, avendo così la possibilità di sperimentare in autonomia diverse modalità creative.

Per questo anno scolastico abbiamo chiesto alle famiglie di fornire ad ogni bambino un kit di cancelleria ad uso esclusivo del bambino, per evitare l'uso promiscuo di materiali difficili da igienizzare costantemente.

## IL TEMPO

La Scuola dell'Infanzia è aperta dal 1 Settembre al 30 Giugno; il Nido è aperto fino al 31 Luglio. Il calendario scolastico (vedi allegato) viene stabilito annualmente dal CDA, tenendo in considerazione le esigenze delle famiglie e il calendario delle altre scuole presenti sul territorio.

La scansione del tempo della giornata ha una forte valenza educativa: il tempo ed il ritmo devono essere ben precisi e regolari, perché la ripetizione costante significa per il bambino certezza e sicurezza.

La scansione della nostra giornata è la seguente:

<b>Orario</b>	<b>Tempo</b>	<b>Attività</b>	<b>Spazio</b>	<b>Aspetto educativo</b>
7.30-9:00	Tempo per ritrovarsi	Ingresso accoglienza	sezione	momento del distacco e del saluto al genitore
9:00-9.30	Tempo per la sicurezza affettiva	Gioco e attività libera	sezione	i bambini giocano con i loro compagni
9.30-10.00	Tempo della responsabilizzazione	Riordino della sezione e uso del bagno	Sezione e bagno	momento per interiorizzare le regole e per la cura di sé
10.00-10.30	Tempo per conoscersi	Calendario conversazione canti e merenda	Cerchio in sezione	momento in cui ognuno è protagonista e vive il senso di appartenenza al gruppo
10.30-11.30	Tempo per la maturazione e l'espressione individuale	attività di sezione	Sezione, palestra su turnazione	Momento per stimolare conoscenze, integrare ed ordinare esperienze, socializzare
11.30-12.00	Tempo per sé	Riordino, cura di sé preparazione al pranzo	Sezione bagno	Momento per favorire l'autonomia e la cura della propria persona
13.00-14.30	Tempo per il riposo	Riposo per bambini di 3 anni Gioco libero per gli altri	Sezione	Momento del riposo per i piccoli momento di autogestione e socializzazione
14.30 15.00	Tempo della responsabilizzazione	Riordino materiale e preparazione uscita	Sezione	Momento attesa dei familiari
15.00 15.15/30	Tempo dei saluti e uscita	Arrivo familiari	sezione	Momento del saluto e attesa dei familiari
15:30 18.00	Tempo Per socializzare	Gioco e attività libera racconto storie	Sezione o giardino	Momento per gioco e socializzazione

## SERVIZI AGGIUNTIVI

- IL NIDO che accoglie i bambini dai 9 mesi ai 3 anni. La scuola è autorizzata al funzionamento fino a 29 bambini. Per questo servizio viene elaborato uno specifico progetto educativo e una Carta dei Servizi.

- IL GREY che accoglie i bambini da 3 a 8 anni, aperto dalle 7.30 alle 18.00 durante il mese di Luglio.

## SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Per noi il bambino:

- È un costruttore attivo di conoscenza,
- È ricco di risorse con potenziale straordinario,
- È desideroso di comprendere, conoscere, dare senso,
- Fa uno sforzo mentale e concettuale,
- È curioso, partecipa, indaga, scopre,
- Necessita di tempi di attenzione per conoscere.

A tale proposito la scuola dell'infanzia crea un ambiente:

- In cui ci sia un clima sereno dove ogni bambino si senta amato, rispettato, valorizzato;
- in cui si favorisce l'accoglienza del bambino in maniera distesa e serena, per facilitare il momento del distacco dalle figure parentali;
- in cui si valorizzano tutte le dimensioni della persona e si propongano percorsi formativi per lo sviluppo di tutti i bambini;
- che favorisce la centralità del bambino, il rispetto per la sua identità e ne promuove lo sviluppo attraverso la risposta alle sue esigenze materiali, culturali, psicologiche e sociali;
- in cui si considerino con discrezione, comprensione e solidarietà situazioni familiari difficili sul piano sociale, culturale e /o economicamente precarie.

L'ambiente della scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 2 anni e mezzo ai 6 anni e, per raggiungere le proprie finalità, si avvale delle competenze

chiave esplicitate nella raccomandazione del Parlamento Europeo del 18/12/2006 e riportate dalle Indicazioni del 2012.

Ogni anno le insegnanti elaborano un nuovo progetto in base ai bisogni, agli interessi e alle competenze dei bambini, tenuto conto delle risorse della scuola e del territorio.

Le insegnanti attuano scelte educative facendo riferimento alle finalità, agli obiettivi e alle competenze da raggiungere, ed individuando una metodologia adeguata.

Le scelte metodologiche di questa scuola fanno sempre riferimento ai valori cristiani, mantenendo l'apertura e l'accoglienza alle altre espressioni religiose.

Le scelte metodologiche che le insegnanti adottano pongono l'attenzione alla relazione con e tra i bambini, e tra bambini e adulto.

L'insegnante:

- accoglie e rispetta il bambino quale persona unica con risorse, potenzialità, criticità, bisogni, abilità e limiti,
- osserva, ascolta e valuta i bisogni,
- predispone progetti atti a rispondere ai loro bisogni a seconda della fascia di età,
- progetta attraverso le U.D.A. (Unità di Apprendimento),
- predispone un ambiente ricco di esperienze concrete che stimolino il bambino a fare, a sentire, a pensare, ad agire, ad esprimere, a comunicare e a riflettere sull'esperienza, valorizzando sempre l'aspetto ludico fondamentale per gli apprendimenti nella scuola dell'infanzia,
- valuta i risultati attraverso l'uso di strumenti di valutazione, lo scambio col gruppo docenti, i colloqui con i genitori,
- partecipa agli incontri formativi sul tema del progetto,
- favorisce e promuove momenti di incontro e di scambio con la famiglia (colloqui, incontri con esperti, riunioni, feste).

Per garantire la **qualità del servizio educativo** si richiede alle insegnanti una costante e aggiornata professionalità. La formazione continua è indispensabile per aumentare la conoscenza nel suo insieme e per consentire alle insegnanti di aggiornare le

competenze acquisite.

Tutto il personale docente, ausiliario e della cucina partecipa alla formazione obbligatoria in merito al DL 81/08 Sicurezza e Pronto Soccorso, DPR 151/11 Antincendio, DI 193/07- ex 155/97 Haccp.

## PROGETTI

Nel corso dell'anno scolastico 2020/21 non sarà possibile proporre i progetti posti in essere nei precedenti anni (Psicomotricità, musica, inglese, organizzazione feste), a causa dell'emergenza sanitaria che limita l'ingresso a scuola di persone esterne.

**Progetto biblioteca** promosso dalla biblioteca Comunale di Montichiari: ogni mese la biblioteca fornisce alla scuola 100 libri da suddividere tra le varie sezioni su argomenti suggeriti dal personale educativo.

### Per i bambini grandi:

- Progetto Letto-scritto.
- Progetto Logico-matematica.
- Progetto continuità, in collaborazione con gli istituti Comprensivi del Comune.

**La progettazione didattica** viene stesa in forma collegiale, in seguito a riflessioni e confronti tra tutte le docenti. Il collegio docenti ipotizza percorsi didattici, considerati i bisogni dei bambini, le finalità desunte dalle Indicazioni Nazionali e gli obiettivi specifici riferiti alle diverse età,

La scuola dell'infanzia promuove la sperimentazione di vari linguaggi e offre proposte diversificate per far esprimere le potenzialità di ogni bambino, lo accompagna nel processo di crescita ricordando sempre che è il protagonista attivo del processo formativo.

Nel triennio 2019-22 la tematica individuata sarà legata ai **DIRITTI NATURALI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE**.

Le motivazioni che ci hanno spinto ad intraprendere un percorso sui diritti dell'infanzia sono date dal fatto che ognuno di loro è soggetto di diritti e porta in sé quello di essere rispettato e valorizzato nella propria identità, unicità, differenza e nei propri tempi di sviluppo e di crescita.

La nostra scuola si pone a tutela dei diritti dell'infanzia, per cui l'obiettivo del nostro progetto è quello di educare, attraverso le piccole azioni di vita quotidiana, al rispetto di ognuno. Per fare ciò useremo come sfondo la Natura ed i suoi elementi, grande fonte di stimoli per i bambini.

## 6. IRC: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CRISTIANA

L'IRC, nella scuola dell'infanzia, contribuisce alla formazione integrale del bambino e tende a promuovere la maturazione dell'identità anche nella dimensione religiosa orientandolo a cogliere i segni espressivi della religione cattolica. Le insegnanti affronteranno con i bambini tematiche relative all'amicizia, all'aiuto reciproco e si approfondirà il significato religioso di ricorrenze quali il Natale e la Pasqua.

Inoltre, attraverso il racconto della vita di alcuni santi i bambini si potranno identificare con personaggi dai valori positivi.

Per i bambini che non partecipano all' IRC, rispettando le indicazioni delle famiglie, vengono programmati percorsi alternativi.



## 7. INSERIMENTO E ACCOGLIENZA

L'inserimento del bambino alla scuola dell'infanzia richiede l'adattamento ad una realtà nuova, sconosciuta, all'interno della quale operano persone diverse da quelle appartenenti all'ambiente parentale. Per questo i primi giorni di scuola le insegnanti, per rendere l'entrata nella scuola il più rassicurante possibile, devono predisporre gli ambienti cercando di creare senso di calore, accoglienza e serenità per tutti. Per le insegnanti è un momento impegnativo, che richiede professionalità, sensibilità

disponibilità alla relazione affettiva, alla comunicazione, alla ricerca di modalità operative e relazionali positive e rassicuranti.

L'accoglienza inoltre rappresenta un punto d'incontro privilegiato tra scuola e famiglia. IL rapporto con i genitori è un elemento che arricchisce l'identità educativa della scuola. E' necessario quindi che gli insegnanti riescano a creare uno spazio comunicativo che si potrà, gradualmente, riempire in un percorso capace di rispettare la storia di ogni famiglia.

La progettazione per l'ingresso nella scuola dell'infanzia prevede:

- **OPEN DAY:** a dicembre le insegnanti accolgono le famiglie che intendono iscrivere i loro figli, mostrano gli ambienti della scuola dando le prime informazioni.
- **SCUOLA APERTA:** a giugno i nuovi iscritti accompagnati dai loro genitori visitano gli spazi della scuola ed hanno la possibilità di conoscere le insegnanti.
- **INCONTRO PER I GENITORI:** a maggio in un'assemblea i genitori dei nuovi iscritti ricevono informazioni generali sull'organizzazione della scuola e sulle modalità dell'inserimento.
- **COLLOQUIO INDIVIDUALE:** a settembre le insegnanti della sezione chiedono al genitore informazioni sul bambino e danno informazioni su come affrontare l'entrata nella scuola.
- **ASSEMBLEA** con tutti i **GENITORI** di presentazione del Progetto didattico annuale. Nell'incontro si svolge la nomina dei rappresentanti di sezione.

L'inserimento dei bambini/e nuovi avviene in maniera graduale per giorni e orari. La gradualità permette al bambino di prendere confidenza con l'ambiente, con le nuove figure adulte e di adattarsi al nuovo stile di vita. La durata della permanenza a scuola aumenta nelle settimane successive fino al dopo pranzo, poi per l'intera giornata.

Concretamente:

- Il bambino conosce il nuovo ambiente in presenza del genitore il primo giorno.
- Il bambino gradualmente si distacca dai familiari nei giorni successivi.

- L'insegnante incoraggia il bambino a muoversi nello spazio-sezione e ad
- esplorare i materiali e i giochi
- I bambini grandi già inseriti vengono coinvolti ed aiutano l'insegnante ad accogliere .

## 8. UNA SCUOLA INCLUSIVA

La scuola dell'infanzia si propone di essere inclusiva attraverso strategie, metodologie, progetti e modalità diversificate, mirate al raggiungimento del benessere psicofisico della persona e al miglioramento delle capacità di interazione con l'ambiente sociale.

Parlare di inclusione per noi significa porre attenzione alla persona, a tutti i bambini che vivono la scuola, alle loro eccellenze o fragilità, con il coinvolgimento di tutto il personale docente e non docente. Ai bambini che presentano problemi dovuti a difficoltà cognitive, a disagi affettivo-relazionali o svantaggi socio-culturali, la scuola offre diverse strategie di intervento. Per questo si ritiene necessaria un costante formazione culturale e specialistica di tutti i docenti al fine di offrire risposte adeguate e personalizzate.

### Le modalità di intervento sono:

- stesura di un progetto di inserimento con percorsi individualizzati.
- analisi delle risorse esistenti nella scuola.
- coinvolgimento della famiglia come parte attiva.
- coinvolgimento del personale docente e non, dei bambini.
- colloqui con gli specialisti dell'ATS, e con l'Ente locale.
- stesura del PEI.

- percorso personalizzato in risposta ai bisogni specifici.
- attività di piccolo gruppo.
- formazione specifica del personale.
- verifica e valutazione dei risultati ottenuti.



## 9. CONTINUITA' EDUCATIVA

**Con la famiglia:** la Scuola dell'Infanzia coinvolge la famiglia chiedendo di condividere il progetto educativo e con essa stabilisce un patto di corresponsabilità al fine di creare un rapporto costruttivo scuola-famiglia, nel rispetto dei diversi ruoli.

I momenti scuola-famiglia prevedono:

- colloqui individuali con l'insegnante di sezione sia per conoscere il bambino, che per tenere la famiglia aggiornata sul percorso scolastico.
- partecipazione a incontri assembleari di presentazione della scuola e dei progetti /laboratori pensati per l'anno in corso.
- adesione agli organi collegiali.
- partecipazione agli incontri di formazione con figure specialistiche.
- collaborazione nei momenti di festa (Natale, fine anno, festa dei nonni) e di iniziative a favore dei bambini (vendite, lotteria, ecc.)

**Con la scuola primaria:** Il progetto continuità vede coinvolti tutti i bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia e le classi prime; prevede alcuni momenti di accoglienza negli ambienti della scuola primaria in cui sono iscritti. Nel corso di alcune mattinate i bambini recandosi alla scuola primaria effettueranno

attività di ascolto, di comprensione logico-matematica e linguistica, in maniera ludica allo scopo di scoprire ambienti e persone nuove, nuovi amici e di provare a fare esperienze da "grandi".

La scuola dell'infanzia accompagna ciascun bambino con schede di passaggio, dall'ingresso all'uscita della scuola dell'infanzia, con l'obiettivo di:

- verificare il percorso del bambino
- presentare agli insegnanti del successivo livello di scuola il "cammino di apprendimento".

**Con il Nido:** le occasioni di incontro e di scambio con gli educatori dell'Asilo Nido sono essenziali per conoscere i bambini che passano alla scuola dell'infanzia.

Concretamente nel mese di maggio le insegnanti organizzano alcuni momenti di attività o di gioco tra i bambini al fine di consentire loro di familiarizzare con persone, ambienti e materiali nuovi.



## 10. OSSERVAZIONE,

### VALUTAZIONE, DOCUMENTAZIONE

L'**osservazione** è una metodologia finalizzata al controllo dell'intervento educativo, al superamento dell'improvvisazione e della casualità; partendo dall'osservazione l'insegnante organizza le attività didattiche calibrando gli interventi educativi.

Anche la **valutazione**, con l'osservazione, con la progettazione e la documentazione, consente di mettere in luce i progressi e le modalità di apprendimento, di porre attenzione ai diversi stili di apprendimento. Una attenta valutazione del materiale raccolto permette ai docenti di calibrare o riprogettare gli interventi educativi e le attività didattiche.

Gli strumenti utilizzati per la **valutazione** sono:

- **Scheda di osservazione durante l'inserimento**, necessaria per osservare i comportamenti dei bambini nel primo periodo di entrata nella scuola.

- **Rubriche di rilevazione delle competenze dei bambini di tre quattro cinque anni.** Utilizzate nel corso dei tre anni di frequenza dei bambini, consentono di fare un quadro in maniera sintetica di ogni bambino ponendo l'attenzione sulla personalità, sull'autonomia, sulle competenze e abilità.
- **Profilo educativo didattico dei bambini di cinque anni:** si compila al termine del terzo anno di frequenza alla scuola dell'infanzia ed è consegnato alle insegnanti della Scuola Primaria per una prima conoscenza dei bambini.
- **Il modello index** in fase di costruzione e sperimentazione.

La **documentazione** è la raccolta di materiale prodotto dai bambini nel corso dell'anno e che descrive in maniera significativa il percorso di formazione. La raccolta, sistemata in maniera organica, è esposta nella scuola, anche sotto forma di mostra, ed ha lo scopo di:

- trasmettere e comunicare ai genitori il lavoro fatto dal proprio figlio e il loro coinvolgimento nella vita scolastica;
- gratificare i bambini che hanno effettuato il percorso, consentire loro di rivedersi nel gruppo e educarli alla scoperta di tracce e di memorie storiche;
- valorizzare il lavoro delle insegnanti e, se necessario, migliorare e fare storia.

Le insegnanti inoltre documentano ed archiviano il lavoro svolto, in forma multimediale, attraverso fotografie (presentazioni con power point o software simili)